Durante una Conferenza a San Francisco il Dott. Nivesh Sewlall ha presentato al mondo una nuova scoperta, il virus Lujo, chiamato così dalle prime sillabe dei luoghi colpiti poiché il primo caso fu individuato nel 2008 su una guida turistica di Lusaka (Zambia), che fu trasportata nell'ospedale di Johannesburg dove morì, con lei morirono altri tre infermieri che erano stati a stretto contatto con la donna.

Il virus Lujo sarebbe paragonabile all'Ebola, che, si trasmette per via aerea, causa febbre emorragica, nell'80% dei casi la morte.

La febbre secondo alcuni medici provoca dolori muscolari, eruzioni cutanee e diarrea. La morte può sopraggiungere per insufficienza degli organi interni, quali fegato.

La trasmissione dell'agente patogeno non è stata ancora individuata, i medici pensano che sia da imputare alle secrezioni corporali "sangue" del malato. Anche nel caso che il paziente dovesse sopravvivere, la guarigione sarebbe molto lunga.

Lara Poggi / DEApress